

L'opposizione non partecipa al voto sul bilancio, scintille in Consiglio provinciale

Pubblicato: Mercoledì 19 Dicembre 2018



«È uno scandalo che chi ha governato per quattro anni non abbia nemmeno il coraggio di votare un bilancio consolidato che non è altro che il frutto del loro lavoro».

Il neo Presidente della Provincia Emanuele Antonelli alza il tiro della polemica sulla **scelta dell'opposizione** che alla ultima **seduta del Consiglio provinciale** non ha partecipato alla votazione delle variazioni di bilancio e del bilancio consolidato 2017.

«È un bilancio che andava approvato da tempo – **spiega Antonelli** -, e che la maggioranza ha ereditato per portare in approvazione quando era già fuori dai termini e per sistemare, con le variazioni, degli errori di cui è responsabile unicamente chi ha governato fino ad un mese e mezzo fa».

Accuse che, però, **dai banchi dell'opposizione di centrosinistra rigettano con forza** spiegando che la scelta di non partecipare al voto è stata **determinata da una motivazione ben precisa**: «Il nostro gruppo – spiegano i **Civici e Democratici** – non ha partecipato al voto in consiglio perché a quasi due mesi dalle elezioni fino a ieri sera non erano state istituite le commissioni, dove si esaminano tutti gli atti, compresi quelli portati ieri in aula dal centrodestra, e non è mai stata convocata nemmeno una riunione dei capigruppo».

Dalla Maggioranza sono arrivate però le prime bordate. Tra i consiglieri del centrodestra c'è anche chi ha invocato la segnalazione alla Corte dei Conti rispetto ai ritardi nell'approvazione del bilancio

consolidato: «Non vorremmo – ha detto Antonelli – che ci sia sotto qualcosa di strano, se chi ci ha preceduto non ha nemmeno avuto il coraggio di votare quello che è stato a tutti gli effetti il suo bilancio a questo punto non ci fidiamo e vogliamo vederci chiaro anche noi, per capire come mai il bilancio consolidato non sia stato approvato prima del cambio di amministrazione».

Accuse che non smuovono la decisione dei Civici e Democratici: «da parte nostra c'è il massimo senso di responsabilità ma eserciteremo tutte le prerogative della minoranza per ricordare ad Antonelli che è il presidente di tutti i 139 Comuni della nostra provincia, anche di chi non lo ha votato, e che le istituzioni si rispettano. La forma in democrazia è sostanza. Nessun dubbio sull'operato dell'amministrazione Vincenzi che ha fatto un ottimo lavoro».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it